

## L'epitaffio Sì Tav davanti al capannone

Sarebbe bello credere nella speranza dell'“Associazione sviluppo e tutela valle di Susa”, la quale intravede nell'eventuale costruzione della linea ad alta velocità, delle reali opportunità per uscire dalla crisi. Purtroppo l'emblema di ciò che ci aspetta giace a lato della statale 25, a Chiusa S.Michele: l'utopia del progresso ad ogni costo ha la sembianza di un capannone prefabbricato, incompleto, abbandonato a se stesso, con l'unica compagnia dell'epitaffio Sì Tav, messo lì proprio da chi in quelle mura ha investito una parte del proprio futuro e che oggi accusa la miopia dei nostri amministratori, fossilizzati sul No Tav, i quali non hanno saputo guardare al domani.

**DANIELE BLANDINO**

*Chiusa S.Michele*